

Il chitarrista e compositore calabrese Renato Caruso il 21 ottobre a Firenze

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il 21 ottobre, alle ore 17.00, presso Villa Galileo a Firenze il chitarrista e compositore RENATO CARUSO sarà ospite della X edizione di “*La Science de l’Art*”, Biennale di arte e scienza, per la prima volta ospitata in Italia, dove artisti e scienziati europei collaborano alla realizzazione di progetti ibridi tra le due macroaree.

Ingresso libero, info su <https://www.sma.unifi.it/art-531-la-science-de-l-art-a-villa-galileo-eventi-tra-arte-e-scienza.html>.

In quest’occasione, Renato Caruso è stato invitato per partecipare al dibattito “*Quanto tempo c’è? Dal caos alla mente, l’universo e l’ambiente*” insieme al fisico e divulgatore Pietro Centorrino e alla “sound artist” Kirsten Stromberg.

«*Musica e scienza si incontrano di continuo in quello che faccio ed è per me un onore poter partecipare ad un evento d’interesse internazionale in cui arte e scienza si mescolano e “comunicano” fra loro*—racconta Renato Caruso— *Da sempre appassionato e divulgatore della “rivoluzione” musicale operata da Vincenzo Galilei, sono emozionato e felice di poter parlare di temi importanti ed attuali nella splendida e prestigiosa cornice di Villa Galileo*».

Il dialogo sarà punteggiato dall’artista dall’esibizione live con chitarra acustica di alcuni brani tratti dal suo ultimo album “*Thanks Galilei*”(ADA Music) uscito lo scorso maggio e **disponibile** **sulle**

piattaforme streaming e in digital download(<https://ada.lnk.to/thanksgalilei>).

Così come i precedenti dischi “*Pitagora pensaci tu*” e “*Grazie Turing*”, l’album è un omaggio alla passione che Renato Caruso nutre per il binomio musica-scienza. In questo album celebra la famiglia Galilei, sia Galileo che il padre Vincenzo, i primi a parlare di relatività. Vincenzo Galilei, celebre musicista del 1600, fu un vero e proprio rivoluzionario a partire dall’odierna scala musicale fino alla nascita dell’Opera.

Ulteriore omaggio alla famiglia Galilei ad opera di Renato Caruso è rappresentato dallibro “**Tempo-Musica**”,uscito lo scorso luglio,con la prefazione diReno Brandoni che conduce il lettore nei meandri del rapporto tra musica e scienza e, grazie a una serie di aneddoti, dimostra il forte legame tra le due discipline.Il libro, infatti, introduce una nuova teoria sulla relatività della musica che l’artista definisce **Relativismo Musicale**. Secondo questa teoria, la musica non è statica, ma è soggetta a interpretazioni e influenze personali, sia da parte di chi la crea sia di chi l’ascolta. Il tempo e l’emozione svolgono un ruolo fondamentale nella percezione e nell’esperienza musicale, rendendo ogni esecuzione e ascolto qualcosa di unico e irripetibile.**La versione premium di “Tempo-Musica”, rilegata con punto singer, è disponibile in esclusiva sul sito www.leruzzole.it.**

Renato Caruso,classe 1982,suona dall’età di 6 anni: chitarra e pianoforte sono i primi strumenti ai quali si avvicina. Il chitarrista e compositore lavora per cinque anni presso l’accademia musicale di Ron, “**Una Citta0 er Cantarè**”, come docente di chitarra classica, acustica ed elettrica, teoria e solfeggio, informatica musicale e responsabile web. **Renato Caruso**nel corso della sua carriera si esibisce con artisti del calibro di Ron, i **Dik Dik**, **Red Ronnie**, **Alex Britti** e **Fabio Concato**. Nel 2015 pubblica il suo primo libro“**LA MI RE MI**”(Europa Edizioni): un breve saggio-discorso sulla musica e il suo intreccio innovativo con le tecnologie informatiche. Nel 2016 esce il suo primo album di chitarra acustica “**ARAM**”.Il chitarrista crotonese è l’inventore del genere musicale“**Fujabocla**”, che mescola vari stili musicali, tra cui il funk, il jazz, la bossa nova e la classica. Nel maggio 2018 pubblica il suo secondo album solo guitar“**PITAGORA PENSACI TU**”. A luglio dello stesso anno apre il “**Fiuggi Guitar Festival**”,il più importante festival chitarristico d’Italia, a settembresi esibisce nell’ambito del “**City of guitars**”, il prestigiosofestival internazionale dedicato alle sei corde di Locarno (Svizzera) e ad ottobre è tra gli ospiti del “**MEI- Meeting delle Etichette Indipendenti**” di Faenza(RA). Nel marzo 2019 apre una data di “**Off the record**” (la serie di concerti di **Francesco De Gregori** al **Teatro Garbatella** di Roma). Nel 2021 ha pubblicato “**Grazie Turing**” (Believe), **album solo guitar**, colonna sonora perfetta per immergersi nella lettura del suolibro, “**# DIESIS O HASHTAG?**” (OneReed, 2021). Nel 2022 **ha messo in vendita i suoi primi tre NFT– Non Fungible Guitar (9 AM), Non Fungible Guitar (11 AM), Non Fungible Guitar (11 PM)**– legati a un concetto che Renato ha sviluppato, ovvero il concetto di “**RELATIVITÀ MUSICALE**”. **Renato Caruso**è compositore e chitarrista per diversi artisti. Attualmente lavora presso diverse accademie come docente di chitarra classica, acustica, T&S e informatica musicale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-chitarrista-e-compositore-calabrese-renato-caruso-il-21-ottobre-a-firenze-presso-villa-galileo-sara-ospite-della-x-edizione-della-biennale-di-arte-e-scienza-la-science-de-lart/136497>